

Comunità in cammino



13 GIUGNO 2021
NUMERO 21

LE SANTE MESSE NELLA COMUNITÀ

□ S.S. Siro e Materno - Basilica

Giorni feriali ore 7,30; 9,00; 18,30
Sabato ore 9,00; 18,30 (vigiliare)
Domenica ore 8,30; 10,00; 11,30; 18,30

□ S.S. Pietro e Paolo

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8,30
Giovedì e sabato ore 18,30
Domenica ore 9,00; 11,00; 17,30

□ San Giovanni Battista

Lunedì e mercoledì ore 20,30
Martedì e giovedì ore 8,30
Venerdì da giugno a ottobre compresi
alle 20,30 in S. Rocco
Sabato ore 18,00 (vigiliare)
Domenica ore 7,30; 10,30; 18,00

□ San Pio X

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30
Mercoledì ore 20,30
Sabato ore 17,30 (vigiliare)
Domenica ore 8,00; 10,30; 18,30

□ San Giorgio Martire

Lunedì, mercoledì e venerdì ore 18,00
Martedì e giovedì ore 8,30
Sabato ore 18,00 (vigiliare)
Domenica ore 9,00; 11,00

□ Ospedale di Desio

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 15,30
Sabato ore 18,00 (vigiliare)
Domenica ore 11,00

□ Missionari Saveriani

Giorni feriali ore 18,45
Sabato ore 18,45 (vigiliare)



www.pastoraledesio.it

Cicatrici

C'è una certa smania di uscire dall'emergenza. I super ottimisti si spingono a dire che "ormai" è superata. I super pessimisti, più paurosi che prudenti, si spingono ad affermare che "ormai" tutto è allo sfascio, specialmente in Italia. Non conta che la ferita sia di destra o di sinistra, che provenga da chi il virus l'ha attraversato o da chi è riuscito a proteggersi: ci sono cicatrici interiori che colpiscono più dei rimasugli, talvolta pesanti, della malattia. Un uomo generalmente ottimista e sorridente, il card. Gianfranco Ravasi, si esprime così: «La sberla presa con questo virus non è servita a molto. Non



abbiamo imparato la lezione e non vedo un ritorno alle interrogazioni di fondo. Piuttosto, siamo di nuovo alla banalizzazione». E sulla "resilienza" aggiunge: «bisogna intendersi sul significato. Vuol dire balzo in avanti, desiderio di miglioramento; quel che non vedo: si è tornati alla gestione ordinaria delle nostre vite».

Per quest'ultima affermazione forse il cardinale non condividerebbe l'immagine delle cicatrici. Ma forse siamo noi a non volerle vedere, benché producano una bella quota di sofferenza interiore, causa di diffuso individualismo e nervosismo, di incapacità a costruire autentici sentieri di comunità con mete condivise, di attesa di una normalità che non potrà mai replicare il passato – non foss'altro per chi non è più tra noi – e dell'idea di avere perso tempo prezioso della nostra vita. Perdere o guadagnare dipende da noi, non dalle cose. E le cicatrici sono memoria di una prova che non possiamo mettere sotto silenzio, soprattutto se oltre al corpo ha colpito l'anima.

don Gianni

66 IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

III dopo Pentecoste

Tema delle Letture di domenica, che vanno contestualizzate nella legge mosaica, è quello dell'amore coniugale e del matrimonio. Viene chiesto a Gesù a quali condizioni è possibile il divorzio, poiché Mosè permetteva all'uomo di ripudiare la donna, "quando questa non era più gradita ai suoi occhi". Gesù esclude le ipotesi di infedeltà o di banali motivazioni. Richiamandosi al progetto di Dio sull'amore coniugale che fa dei due una carne sola, preclude ogni possibilità di divisione.

La Parola di Dio ci ricorda che l'amore coniugale è un dono del Signore. È Dio che, conoscendo l'animo umano, ha messo vicino all'uomo una donna, diversa dalle altre creature: "carne della mia carne, osso delle mie ossa". L'uomo non capisce il perché di questa diversità ma la sente uguale in dignità e complementare a lui. L'amore che c'è tra queste due creature è così forte, profondo e intimo che "i due sono una carne sola" e, quindi, "l'uomo non può dividere quello che Dio ha

congiunto". Gesù ha portato a compimento questa realtà con il Sacramento del Matrimonio. In esso propone a due giovani che si amano, di essere immagine vivente del suo amore per la Chiesa: un amore totale, gratuito, fedele e fecondo. Se i fidanzati accolgono la Sua proposta, lo sposarsi in Chiesa, non è un impegno in più, ma una garanzia per vivere l'amore coniugale. Ricordiamo che il nostro amore nasce da Dio: se vogliamo tenerlo vivo è a Lui che dobbiamo rifarci, è Dio che darà al nostro amore la fedeltà e la novità ogni giorno.

don Alberto

San Giovanni Battista in festa

Festeggiamenti per il Santo patrono e per il 55° anno di fondazione della parrocchia



Il prossimo **20 Giugno** la Parrocchia di San Giovanni Battista festeggia solennemente la propria festa patronale. Correttamente sarebbe il 24, ma si privilegia la celebrazione domenicale 20 per una maggiore solennità, soprattutto in questo anno che rappresenta il 55° della parrocchia stessa.

Fu nel lontano 1961 – durante le “Missioni” tenutesi a Desio nel marzo di quell’anno – che si decise di dividere la parrocchia desiana dei Santi Siro e Materno in 5 parrocchie cittadine: San Giorgio, San Pio X, Santi Pietro e Paolo, la stessa Santi Siro e Materno e San Giovanni Battista, quest’ultima “nata” il 17 luglio 1966. Da allora la comunità parrocchiale a est di Desio, che già aveva le sue radici storiche nella Cascina Bolagnos e nella chiesetta di San Rocco, è decisamente cresciuta non solo numericamente (allora erano meno di 3000 anime, oggi sfiora le 10.000), ma soprattutto nell’entusiasmo e nella fede, identificandosi come “pietre vive” di una chiesa sempre in cammino, fedele al motto di quei giovani che con i primi padri saveriani hanno dato vita alla nascita della parrocchia stessa (gruppo **Parate viam Domini** – “Preparate la via del Signore”, con forte richiamo appunto al **Precursore San Giovanni Battista**). Inoltre, nella scelta del nome, si era voluto anche onorare il papa di allora (Giovanni Battista Montini, San Paolo VI), l’allora arcivescovo di Milano card. Giovanni Colombo e il prevosto di Desio monsignor Giovanni Bandiera.

La **festa patronale di San Giovanni Battista** è sempre molto sentita, anche se nel 2020 e in questo 2021 in “tono minore” a causa della pandemia da Covid. Rimarrà però la solenne Celebrazione

Eucaristica alle ore 10.30, durante la quale vengono ricordati – come da tradizione – gli anniversari di matrimonio dei parrocchiani che nell’anno ricordano la propria unione a 5 o 10, 15, 20, etc... anni di distanza. Con molta gioia la comunità ha sempre celebrato negli anni in questa festa coppie anche con 60, addirittura 65 anni di vita insieme. Per la comunità di San Giovanni Battista è un momento di intensa partecipazione, e anche quest’anno non sarà da meno. Festeggiare queste ricorrenze è anche un modo per condividere con quanti hanno fatto la storia di questa comunità, giorno dopo giorno.

di Guido Feltrin



FESTA PATRONALE SAN GIOVANNI BATTISTA

Domenica 20

10.30 S.Messa al campo

con anniversari di matrimonio

Offerta benefica dei biscotti confezionati

Pic nic e pranzo al sacco per le famiglie

(dare il nome e il numero dei partecipanti tramite whatsapp a Michela 331.340.4150)

16.00 Celebrazione dei battesimi

18.00 Europei in oratorio Tv



Lunedì 21

20.30 S.Messa per tutti i fedeli defunti

Giovedì 24

memoria liturgica di S.Giovanni Battista

20.30 S.Messa per tutti i collaboratori

presieduta da mons. Gianni Cesena



Un oratorio estivo in sicurezza

Oratorio estivo 2021 si svolgerà nel rispetto delle norme anti Covid. Gli oratori saranno ambienti sicuri perché le attività saranno realizzate secondo protocolli definiti nel rispetto delle linee guida nazionali, sotto il controllo di un "referente Covid" e di volontari e coordinatori maggiorenni.

Dall'ingresso, che avverrà dopo la misurazione della temperatura e la registrazione dei singoli partecipanti, fino all'uscita, saranno seguite tutte le norme di sicurezza anti contagio, assicurandosi inoltre che gli ambienti risultino igienizzati e areati. Si tenderà a restare all'aperto, ma si sarà sempre pronti a ospitare tutti al chiuso, secondo una capienza preordinata. Bambini e ragazzi saranno suddivisi in gruppi, un maggiorenne vigilerà sulla sicurezza di un massimo di due gruppi. Controllerà che i ragazzi indossino la mascherina in modo corretto, che venga mantenuto il distanziamento, che si igienizzino spesso le mani e gli oggetti in uso.

Negli sport di contatto e nei giochi, i gruppi verranno tenuti separati, perché tutto si svolga nell'ambito della "bolla" che si andrà a costituire, il più possibile in forma stabile. Lo stesso verrà fatto per eventuali uscite o gite. La gestione diretta del gruppo sarà affidata agli animatori che si aggiungeranno al numero definito, restando tutto il tempo con i ragazzi, sotto la supervisione di educatori e volontari maggiorenni. I genitori, all'inizio dell'Oratorio estivo, sottoscriveranno un regolamento delle misure anti contagio e si impegneranno a segnalare un eventuale positivo in famiglia al referente Covid dell'oratorio. In caso di insorgenza di sintomi in oratorio, i volontari saranno pronti ad attuare l'isolamento opportuno, nel rispetto della privacy di ciascuno.

© di Mario Pischetola, Avvenire



Professione di fede

Domenica 6 giugno nell'Oratorio "Beata Vergine Immacolata" i preadolescenti di terza media della città, a conclusione del loro cammino, hanno professato la loro fede solennemente davanti alla Chiesa. È la tappa di conclusione di un percorso nell'età di passaggio dall'infanzia all'adolescenza. Presenti alla santa messa i genitori dei ragazzi e i loro compagni di cammino di prima e seconda media.



Incontro di preghiera promosso dall'**AZIONE CATTOLICA** cittadina

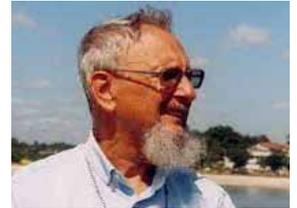
Domenica 13 giugno

dalle 16,00 alle 17,00 presso la chiesa di San Giovanni Battista, via Di Vittorio 18, Desio

Momento di preghiera a conclusione del percorso annuale aperto a chiunque voglia partecipare

Addio a Padre Fulgenzio Cortesi

Da Desio ai più piccoli dell'Africa



Padre Fulgenzio Cortesi, missionario passionista in Messico, nelle favelas del Brasile, in Kenya e in Tanzania è morto il 4 giugno in un ospedale tanzaniano. Originario di Castel Rozzone (BG), aveva 84 anni. Per una decina d'anni aveva svolto il suo ministero a Desio, presso la chiesa del Crocifisso dove era solito riunire i lavoratori cattolici di molte industrie del territorio per momenti di formazione e confronto. Prima che i superiori lo inviassero in Tanzania aveva realizzato il Museo Africano di Calcinate, dove si era trasferito, ma tanti desiani avevano mantenuto i contatti con lui.

Uomo semplice e umile, sacerdote devoto al prossimo, viveva la fiducia piena nel Signore e la gioia di poterlo servire negli altri. Così ha realizzato il "Villaggio della Gioia" a Dar es Salaam, capitale della Tanzania, e, sempre in Tanzania, il "Villaggio della Luce" di fatto salvando migliaia di orfani e bambini di strada che in questi luoghi hanno trovato e trovano un luogo d'accoglienza, una famiglia e un'istruzione. Questa esperienza è stata poi anche ripetuta avviando la realizzazione di un analogo terzo "Villaggio della Gioia" a Haiti.

Nonostante qualche problema di salute dovuto all'età, *baba* Fulgenzio non si era mai tirato indietro di fronte alle esigenze dei più poveri. Sarà sepolto in Tanzania secondo la sua volontà.

Sarà intitolato a papa Pio XI l'Ospedale di Desio

«Figlio di una terra profondamente devota e altrettanto laboriosa, papa Ratti nella sua lettera enciclica *Quadragesimo anno*, ne sintetizza vocazione spirituale ed economica, imprenditoriale e operaia. È per ciò che ha rappresentato come cittadino benemerito di Desio e dell'intera Lombardia, ma soprattutto per la sua attività di pastore e di fine intellettuale cattolico capace di dare lustro all'Italia nel contesto mondiale di un periodo storico particolarmente difficile, che ho ritenuto opportuno e doveroso sostenere l'intitolazione a papa Pio XI dell'Ospedale della città che ne ha accolto i natali».

Letizia Moratti, vicepresidente e assessore al Welfare della Regione Lombardia, con queste parole ha proposto un'iniziativa deliberata dal Consiglio regionale lombardo, che l'ha approvata all'unanimità, per l'intitolazione dell'Ospedale di Desio a papa Pio XI. Ambrogio Damiano Achille Ratti nacque a Desio il 31 maggio 1857 e divenne papa Pio XI il 6 febbraio 1922.



NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

Parroco: Mons. Gianni Cesena, via Conciliazione, 2 - tel. 0362.300626
Ausiliaria diocesana: Graziana Calafà, tel. 3394911830
Segreteria parrocchiale: martedì, mercoledì e giovedì: dalle 16.00 alle 18.00



Parrocchia SSPP Desio



SSPP Desio



www.sppdesio.it

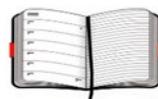


info@sppdesio.it

Anno 24 - Numero 23 - 13 giugno 2021

III Domenica dopo Pentecoste

P.d.D.: *Gen 2,18-25/Sal 8/Ef 5,21-33/Mc 10,1-12*
 Liturgia delle Ore: *III settimana*



AGENDA

Domenica 13 giugno

40° Anniv. Ordinaz. Sac. don Paolo Ferrario (1981)
 Anniv. Ordinaz. Sac. don Umberto Dell'Orto (1987)
 Anniv. Ordinaz. Sac. don Flavio Speroni (1987)
 Anniv. Ordinaz. Sac. don Claudio Dell'Orto (1992)

11.00 Chiesa S. Messa con la presentazione dei nuovi chierichetti e nuovi ministri della Comunione

16.00 S.G. Battista Incontro di preghiera proposto dall'Azione Cattolica a conclusione dell'anno associativo

Lunedì 14 giugno

Anniv. Ordinaz. Sac. Mons. Gianni Cesena (1980)
 Anniv. Ordinaz. Sac. Don Claudio Frigerio (1980)
 Anniv. Ordinaz. Sac. Don Enzo Zago (1980)

INIZIO DELL'ORATORIO ESTIVO 2021

Mercoledì 16 giugno

Anniv. Ordinaz. Sac. don Sandro Mottadelli (1979)

Giovedì 17 giugno

Anniv. Ordinaz. Sac. Don Renato Villa (1978)

Domenica 20 giugno

11.00 Inizio della festa patronale con Santa Messa presieduta dal saveriano padre Gianni



20-29 GIUGNO 2021

FESTA PATRONALE 2021

DOMENICA 20 GIUGNO

11.00 Santa Messa, presiede padre Gianni, saveriano.

17.30 Santa Messa con il ricordo degli anniversari di matrimonio per gli anni 2020 e 2021.

ISCRIZIONI IN SEGRETERIA

GIOVEDÌ 24 GIUGNO

18.30 Santa Messa solenne nella Chiesa della Madonna Pellegrina, nel 70° anniversario dell'intitolazione.

VENERDÌ 25 GIUGNO

20.30 Lectio e Adorazione Eucaristica per tutti i collaboratori della Parrocchia.

LUNEDÌ 28 GIUGNO

Ore 20.30 Santa Messa per i defunti della Parrocchia.

MARTEDÌ 29 GIUGNO

Ore 20.30 Santa Messa solenne nella festa liturgica dei SS Pietro e Paolo, presiede don Giuseppe Corbari.

Sarà presente anche Simonetta Fumagalli.

BAR APERTO!

DOMENICA 27 GIUGNO

Ore 9:30 Bicilettata, ritrovo fuori dall'Oratorio.

Ore 11.00 Santa Messa solenne in Oratorio.

A seguire: inaugurazione, intitolazione e benedizione del Salone dei ragazzi "Carlo Acutis" e apertura della "Mostra sull'Amore" organizzata dai nostri adolescenti.

Pranzo: Pic-Nic al sacco.

ISCRIZIONI IN SEGRETERIA

Ore 15.00 Giochi a stand per i ragazzi in Oratorio.

ISCRIZIONI SU SANSONE

I genitori che accompagnano si devono aggiungere nelle note al momento dell'iscrizione.

Ore 18.30 Estrazione Ruota della Fortuna.

PER TUTTO IL GIORNO DISPONIBILI I BISCOTTI SSPP!
 (OFFERTA LIBERA)

NON DIMENTICARE DI MANDARCI LE FOTO DELLA TUA BARCA DI SAN PIETRO!!

+39 371 482 9967

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 20 Giugno, durante la S. Messa delle ore 17.30, ricordiamo gli anniversari delle coppie che nell'anno 2020 e 2021 festeggiano una ricorrenza significativa del loro matrimonio: dal 1° anno agli anni multipli di 5. Iscrizioni presso la segreteria o comunicare i nominativi a Graziana tel. 3394911830 o a Fabrizio tel. 3296557630

La Comunità affida nella preghiera i defunti del mese di Maggio: *Ampelio Santambrogio, Gianfranco Cattazzo, Bruna Nobili, Alfonso Esposito, Carmela Romano* e li ricorderà giovedì 17 Giugno nella S. Messa delle 18.30.

INTENZIONI Ss. MESSE PREGHIAMO PER ...

LUNEDÌ 14 GIUGNO	8.30
MARTEDÌ 15 GIUGNO	8.30
MERCOLEDÌ 16 GIUGNO	8.30
GIOVEDÌ 17 GIUGNO (Madonna Pellegrina)	18.30 Defunti mese di Maggio
VENERDÌ 18 GIUGNO	8.30 Fam. Ravasi Fam. Giuseppe, Angelina e Ambrogio
SABATO 19 GIUGNO	18.30 Stucchi Egidio e Rosa Battistoni Sebastiano Malugardi Angelo
DOMENICA 20 GIUGNO	9.00 11.00 Teodoro Somasca 17.30 Longhi Santo, Beatrice e Enza

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Sabato ore 17.00 - 18.00

IBAN Parrocchia Santi Pietro e Paolo - Desio
 IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600